

Fondsara

Fondo Pensione dei dipendenti delle società
assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A.

Iscritto Albo Covip I° sezione Speciale nr. 1011

Sede in Roma - Via Po, 20

Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Indice

Organi del fondo	pag. 3
Relazione degli Amministratori sulla gestione	
1. Il Mercato Previdenziale.	pag. 4
Dal documento COVIP “La previdenza complementare principali dati statistici” le posizioni in essere, le risorse in gestione e i contributi, i rendimenti.	
2. Il Fondo Pensione Fondsara	pag. 7
Premessa	
Andamento del Fondo – Adesioni	
Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale	
Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale	
Andamento del Fondo – Attività	
3. Gestione delle Risorse	pag. 13
Quadro Economico	
Risultato di Gestione	
4. La gestione Amministrativa	pag. 17
Schema di Bilancio al 31.12.2023 – Stato Patrimoniale	pag. 18
Schema di Bilancio al 31.12.2023 – Conto Economico	pag. 19
Nota Integrativa	pag. 20
Relazione Collegio dei Sindaci	pag. 26
Allegato – Informativa sulla sostenibilità Reg. UE 2019/2088	

Organi del fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente **Roberto Cicchetti**

Vice Presidente Francesca Di Paola

Consiglieri Giuseppina Di Cecca, Pierluigi Felici, Roberto Fortunato, Rosa Nicotera, Roberto Paolini, Diego Domenico Potenza, Stefano Romano, Eleonora Tagliaferro.

Collegio dei Sindaci

Presidente Massimo Necci

Sindaci Effettivi Paola Catalucci, Cristiano Fiorenza, Tommaso Landi.

Direttore Generale Roberto Fortunato

Assemblea dei Delegati: Alderisi Cristiana, Antobenedetto Simona, Bottomei Flavia, Capozza Annarita, Candelotti Adriana, Capotondi Giorgia, Cappelli Alessandra, Cicchetti Roberto, Corsi Francesca, Damiani Beniamino, Di Cecca Giuseppina, Di Paola Francesca, Di Prospero Agostino, Erculei Alessio, Fagnoli Francesca, Felici Pierluigi, Felici Barbara, Ferrera Alessandro, Fisichella Emanuela, Forte Serena, Fortunato Roberto, Franze' Francesco, Gentile Alessandra, Germiniasi Laura, Landi Tommaso, Liuzzo Ignazio Giorgio, Mancini Micaela, Mannella Michele, Marasco Michele, Paolini Roberto, Petrella Davide, Ricci Paolo, Ricciardi Simone, Romano Stefano, Rossi Massimiliano, Sabatino Gianluca, Scanga Eleonora, Schmitz Maria Ellen, Sorrentino Claudio, Tapinassi Francesco, Tarullo Alfredo, Tonelli Carlo, Valentini Stefano, Vicalvi Massimo, Vicco Patrizia, Zuccaro Alessandra.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Come da prassi di codesto consiglio, al fine di dare maggiore visibilità al mercato previdenziale, si riportano di seguito le informazioni contenute nel documento annuale statistico elaborato dalla COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione “LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI” aggiornato al mese di Dicembre 2023”

1. Il Mercato Previdenziale

Le posizioni in essere

Alla fine del 2023, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 10,7 milioni, il 4 per cento in più rispetto alla fine del 2022. A tali posizioni, che includono anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti di 9,610 milioni (+4 per cento).

I fondi negoziali registrano 211.000 posizioni in più rispetto alla fine dell’anno precedente (+5,5 per cento), per un totale che supera i 4 milioni. Gli incrementi maggiori continuano a rilevarsi nel fondo rivolto al settore edile (+87.700 posizioni), destinatario dell’adesione contrattuale di lavoratori attraverso il versamento di un contributo, ancorché di importo modesto, a carico del solo datore di lavoro, e nel fondo del pubblico impiego (+37.600 posizioni), per il quale è attiva l’adesione anche tramite silenzio-assenso per i lavoratori di nuova assunzione; segue il fondo destinato al settore del commercio, turismo e servizi (+15.700 posizioni). Nelle forme pensionistiche di mercato, si contano 109.000 posizioni in più nei fondi aperti (+5,9 per cento) e 83.000 in più nei PIP (+2,2 per cento); alla fine dell’anno, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,950 milioni e 3,781 milioni.

Tav. 1

Forme pensionistiche complementari. Numero di posizioni in essere.

(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2023	Set 2023	Giu 2023	Mar 2023	Dic 2022	var.% Dic23/ Dic22
Fondi pensione negoziali	4.017.235	3.993.824	3.927.538	3.873.199	3.806.064	5,5
di cui: lavoratori dipendenti	3.759.463	3.736.175	3.669.919	3.615.602	3.548.534	5,9
Fondi pensione aperti	1.950.378	1.912.373	1.894.527	1.870.748	1.841.702	5,9
di cui: lavoratori dipendenti	1.106.852	1.083.228	1.069.532	1.053.146	1.032.978	7,2
PIP “nuovi”	3.781.172	3.738.092	3.727.948	3.716.093	3.698.145	2,2
di cui: lavoratori dipendenti	2.417.753	2.389.128	2.379.239	2.366.182	2.350.710	2,9
Fondi pensione preesistenti	684.000	684.827	684.085	680.969	676.092	1,2
di cui: lavoratori dipendenti	510.000	510.568	510.420	509.431	508.821	0,2
PIP “vecchi”	308.000	308.000	308.000	308.000	308.344	
di cui: lavoratori dipendenti	108.000	108.000	108.000	108.000	108.750	
Totale numero posizioni in essere	10.700.523	10.596.854	10.501.836	10.408.747	10.290.085	4,0
di cui: lavoratori dipendenti	7.879.758	7.804.789	7.714.799	7.630.050	7.527.483	4,7

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2023 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2023. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2023 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2022.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Le risorse in gestione e i contributi

Le risorse destinate alle prestazioni totalizzano 222,6 miliardi di euro, in crescita dell'8,2 per cento rispetto ai 205,6 miliardi di fine 2022. Circa i tre quinti dell'incremento è dipeso dal miglioramento dei corsi dei titoli in portafoglio; il resto è dovuto ai flussi contributivi al netto delle uscite. L'attivo netto è di 67,9 miliardi di euro nei fondi negoziali, aumentato dell'11,1 per cento rispetto alla fine dell'anno precedente; esso si attesta a 32,6 miliardi nei fondi aperti e a 49,9 miliardi nei PIP, rispettivamente, il 16,3 e il 9,8 per cento in più nel confronto con la fine del 2022.

Nel corso del 2023 l'ammontare dei contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP è pari a 14,7 miliardi di euro, in crescita del 5,7 per cento sul 2022. L'incremento risulta del 7,7 per cento nei fondi negoziali e del 7,4 nei fondi aperti, mentre è minore nei PIP (2,3 per cento).

Tav. 2

Forme pensionistiche complementari. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2023	Set 2023	Giù 2023	Mar 2023	Dic 2022	var.% Dic23/ Dic22
Fondi pensione negoziali	67.883	64.511	64.425	63.339	61.101	11,1
Fondi pensione aperti	32.619	30.257	30.292	29.448	28.047	16,3
PIP "nuovi"	49.954	47.964	47.345	46.456	45.492	9,8
Fondi pensione preesistenti	65.500	65.438	65.892	65.453	64.338	1,8
PIP "vecchi"	6.600	6.600	6.600	6.600	6.617	
Totale risorse destinate alle prestazioni	222.555	214.770	214.555	211.297	205.596	8,2

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2023 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2023. Per i PIP "vecchi", i dati del 2023 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2022.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Contributi.

(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

	Anno 2023	di cui: I trimestre	di cui: II trimestre	di cui: III trimestre	di cui: IV trimestre	Anno 2022	var.% 2023/ 2022
Fondi pensione negoziali	6.520	1.815	1.477	1.663	1.564	6.051	7,7
Fondi pensione aperti	3.057	718	583	602	1.154	2.846	7,4
PIP "nuovi"	5.100	1.088	891	937	2.185	4.985	2,3
Totale	14.677	3.621	2.951	3.202	4.903	13.882	5,7

I rendimenti

Nel 2023 tutte le tipologie di forme pensionistiche e di comparti registrano in media risultati positivi, con valori più elevati per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria.

Per i comparti azionari si riscontrano rendimenti in media pari al 10 per cento nei fondi negoziali, all'11,3 nei fondi aperti e all'11,4 nei PIP. Nelle linee bilanciate i risultati sono in media pari al 6,9 per cento nei fondi negoziali, all'8,3 nei fondi aperti e al 7,1 nei PIP; più contenuti sono i rendimenti dei comparti obbligazionari e garantiti.

Valutando i rendimenti su orizzonti temporali più coerenti con le finalità del risparmio previdenziale, negli ultimi dieci anni (da inizio 2014 a fine 2023) i rendimenti medi annui composti delle linee a maggiore contenuto azionario si collocano intorno al 4-4,5 per cento per tutte le tipologie di forme pensionistiche; per le linee bilanciate, i rendimenti medi sono compresi tra il 2 e il 3 per cento. Le linee garantite e quelle obbligazionarie mostrano invece rendimenti medi vicini allo zero o di poco superiori; le gestioni separate di ramo I dei PIP, che contabilizzano le attività al costo storico e non al valore di mercato, ottengono un rendimento dell'1,8 per cento. Nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 per cento.

Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di investimento, tutti i comparti azionari e anche una buona parte dei bilanciati mostrano rendimenti più elevati rispetto agli altri e al TFR. Per ciascuna tipologia di linea di investimento, i fondi negoziali mostrano nel complesso una dispersione dei rendimenti dei singoli comparti inferiore a quella che registrano fondi aperti e PIP.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti medi annui.

(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2022 31.12.2023	31.12.2020 31.12.2023	31.12.2018 31.12.2023	31.12.2013 31.12.2023
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali				
Garantiti	4,2	-0,6	0,2	0,8
Obbligazionari puri	2,8	-0,3	0,1	0,2
Obbligazionari misti	7,2	0,4	2,4	2,6
Bilanciati	6,9	0,3	2,5	2,7
Azionari	10,0	2,1	4,7	4,2
<i>Rendimento generale</i>	<i>6,7</i>	<i>0,3</i>	<i>2,2</i>	<i>2,4</i>
Fondi pensione aperti				
Garantiti	4,6	-1,0	0,2	0,5
Obbligazionari puri	4,4	-2,9	-0,6	0,5
Obbligazionari misti	4,4	-0,9	0,5	1,2
Bilanciati	8,3	0,8	3,0	2,9
Azionari	11,3	3,8	5,9	4,5
<i>Rendimento generale</i>	<i>7,9</i>	<i>0,8</i>	<i>2,7</i>	<i>2,5</i>
PIP "nuovi"				
Gestioni separate	1,3	1,2	1,3	1,8
<i>Unit Linked</i>				
Obbligazionari	2,9	-1,1	-0,1	0,2
Bilanciati	7,1	0,3	2,2	1,9
Azionari	11,4	4,8	6,1	4,2
<i>Rendimento generale</i>	<i>8,3</i>	<i>2,1</i>	<i>3,6</i>	<i>2,7</i>
<i>Per memoria:</i>				
Rivalutazione del TFR	1,6	4,5	3,2	2,4
Tasso di inflazione	0,6	5,1	3,1	1,7

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia. Il tasso di inflazione corrisponde alla variazione annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) calcolata rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Per periodi pluriennali, i valori corrispondono alle medie annue composte.

2. IL FONDO PENSIONE FONDSARA

Premessa

Il Fondsara, Fondo Pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., è operativo dal 01.01.1989, sotto forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del codice civile. E' iscritto nella I^ sezione speciale dell'albo dei Fondi Pensione n. 1011 dal 23/11/1999 ed opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale ed è sottoposto alla vigilanza della COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Fondo è rivolto a tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Impiegato, appartenenti ad una delle società facenti parte del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., ai quali si applichino i CCNL del settore assicurativo.

I costi interni di gestione, così come regolamentato dalla contrattazione collettiva nazionale, sono a carico delle società aderenti. Attualmente non è prevista alcuna partecipazione diretta ai costi di gestione del Fondo Pensione in capo agli iscritti.

La struttura tecnica ed il personale del Fondo sono messi a disposizione dalla Società capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. La fornitura dei servizi amministrativi e contabili è affidata alla società Previnet S.p.A. La gestione delle risorse è affidata mediante mandato di gestione alla società SARA Vita S.p.A.

Andamento del Fondo - Adesioni

Il numero degli aderenti al Fondo alla data del 31.12.2023 è di 691, in aumento di 3 unità rispetto allo scorso anno. Di seguito si riporta la movimentazione occorsa nell'anno:

Mesi Movimentati	Ingressi	Uscite	Saldo	Nr. Prog.
Aderenti al 01/01/2023				688
gennaio	1	0	1	689
febbraio	3	2	1	690
marzo	1	5	-4	686
aprile	0	1	-1	685
maggio	0	2	-2	683
giugno	5	1	4	687
luglio	0	0	0	687
agosto	2	0	2	689
settembre	1	0	1	690
ottobre	3	2	1	691
novembre	1	2	-1	690
dicembre	2	1	1	691
Saldo al 31 dicembre 2023	19	16	3	691

Al 31.12.2023 il numero delle aziende aderenti è pari a 2 (Sara Assicurazioni S.p.A. e SARA Vita S.p.A.) con una suddivisione degli aderenti per iscrizione nella misura di 667 iscritti per Sara Assicurazioni S.p.A. e 24 iscritti per SARA Vita S.p.A. Il numero degli aderenti non versanti (ovvero

coloro che nel corso del 2023 non hanno effettuato alcun versamento di contributi a qualsiasi titolo) è di 59.

Di seguito la rappresentazione per tipologia di versamento contributivo:

ISCRITTI	2023	2022	2021
A. Iscritti attivi	632	637	617
B. Iscritti non versanti	59	51	62
C. TOTALE Iscritti (A+B)	691	688	679
Nuovi iscritti nell'anno	19	31	22

Di seguito la ripartizione degli iscritti per sesso ed età con evidenziata la fascia anagrafica di maggiore presenza.

	Maschi	Femmine	Totale
Classi di età			
tra 20 e 24			0
tra 25 e 29	12	9	21
tra 30 e 34	19	20	39
tra 35 e 39	13	15	28
tra 40 e 44	38	27	65
tra 45 e 49	70	64	134
tra 50 e 54	97	62	159
tra 55 e 59	71	48	119
tra 60 e 64	68	29	97
65 e oltre	21	8	29
Totale	409	282	691

Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 registra una performance positiva in termini di incremento del patrimonio portando l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni a **83,56** milioni di Euro, con una variazione positiva netta rispetto allo scorso esercizio di circa 4,01 milioni di Euro.



Il risultato della variazione patrimoniale, del quale di seguito si riporta una ricostruzione, è dovuto al saldo della Gestione Previdenziale, positiva per **1,60** milioni di Euro ed alla variazione positiva del risultato di gestione al netto delle imposte, per **2,41** milioni di Euro.

EVOLUZIONE PATRIMONIO	MLN
A) ANDP Fondsara al 01.01.2023	79,55
a) Saldo Gestione Previdenziale Ricorrente	1,60
<i>contributi</i>	6,57
<i>prestazioni</i>	-4,97
b) Margine Netto	2,41
<i>rivalutazione</i>	2,82
<i>imposte</i>	-0,41
B) ANDP Fondsara al 31.12.2023	83,56
VARIAZIONE ATTIVO NETTO (A-B)	4,01

Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale dell'anno è risultato positivo per **1,60** milioni di Euro, influenzato da componenti positive per 6,57 milioni di Euro e da componenti negative per 4,97 milioni di Euro.

GESTIONE PREVIDENZIALE mil. di euro	2023	2022	2021	2020	2019
Componenti positive	6,57	6,06	5,81	5,72	5,67
Componenti Negative	4,97	3,50	6,14	4,26	3,49
Saldo Gestione Previdenziale	1,60	2,56	-0,33	1,46	2,18

Componenti positive: i contributi previdenziali (al netto di trasferimenti e contributi accessori) hanno registrato un incremento rispetto allo scorso esercizio del 5,3% attestandosi a 5,82 milioni di Euro (5,53 milioni nel 2022).

La crescita è da attribuirsi sostanzialmente all'incremento delle basi retributive utili per il calcolo della contribuzione, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore per il personale dipendente con la qualifica d'impiegato e funzionario.

Le quote di TFR hanno registrato un incremento del 6,8%, i contributi relativi alla fonte azienda sono incrementati del 4,9% mentre le quote aderente dell'1,4%.

Si sono registrati trasferimenti in ingresso di posizioni pervenute da altri fondi per un ammontare totale di Euro 0,42 milioni (Euro 0,21 milioni nel 2022)

Il totale generale delle componenti positive si assesta a 6,57 milioni di Euro registrando una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio del 8,5%.

COMPONENTI POSITIVE	2023 Val in €.	2022 Val in €.	Diff. a/a Val. in €.	Diff. % a/a
Contributi previdenziali	5.823.167	5.528.207	294.960	5,3%
<i>di cui fonte TFR</i>	2.668.498	2.498.674	169.824	6,8%
<i>di cui fonte Azienda</i>	2.487.929	2.371.830	116.099	4,9%
<i>di cui fonte Aderente</i>	666.740	657.703	9.037	1,4%
Coperture Accessorie	334.226	328.574	5.652	1,7%
Trasferimenti in Ingresso	419.409	207.512	211.897	102,1%
TOTALE GENERALE	6.576.802	6.064.293	512.509	8,5%

Componenti negative: le erogazioni totali del periodo per premi e prestazioni ammontano a 4,97 milioni di Euro in aumento rispetto allo scorso esercizio del 42% (3,50 milioni di Euro).

Si registra un balzo delle richieste di anticipazione sia in termini numerici 73 verso le 46 del 2022, che per controvalore erogato, 2,55 milioni di euro contro 1,25 milioni di euro del 2022.

La variazione in aumento si è manifestata in quasi tutte le causali tipiche di questo strumento; la sommatoria delle richieste legate alla prima casa, sia per acquisto che per la ristrutturazione hanno registrato una variazione totale rispetto allo scorso esercizio di 0,96 milioni euro; la variazione legata al ricorso all'anticipazione immotivata ha registrato da sola un incremento di 0,37 milioni euro, con 56 richieste rispetto alle 37 dello scorso anno, confermandone l'utilizzo come strumento di ammortizzatore per fare fronte a situazioni di necessità impreviste.

Il saldo della voce trasferimenti e riscatti è diminuito del 7% a 1,1 milioni di euro (1,18 milioni di Euro nel 2022).

Le erogazioni in capitale, che ricordiamo riguardano coloro che hanno cessato l'attività lavorativa con contestuale maturazione del diritto alla pensione pubblica, sono state pari a 0,99 milioni di Euro in aumento in termini di unità liquidate e conseguentemente di controvalore erogato (0,57 milioni di Euro nel 2022).

Di seguito il dettaglio delle componenti negative raffrontate con l'anno precedente suddivise per tipologia di voce.

COMPONENTI NEGATIVE	2023 nr.	2022 nr.	2023 Val. in Euro	2022 Val. in Euro	Diff. Euro a/a	Diff. % a/a
Anticipazioni	73	46	2.547.111	1.245.470	1.301.641	104,5%
<i>acquisto prima casa</i>	11	8	1.147.601	558.779	588.822	
<i>ristrutturazione prima casa</i>	6	0	366.898	0	366.898	
<i>immotivata</i>	56	37	1.032.612	660.582	372.030	
<i>spese mediche</i>	0	1	0	26.109	-26.109	
Trasferimenti e Riscatti	18	11	1.100.203	1.187.523	-87.320	-7,4%
<i>riscatto</i>	4	5	37.164	576.777	-539.613	
<i>RITA</i>	11	5	926.123	607.213	318.910	
<i>trasferimento</i>	3	1	136.916	3.533	133.383	
Prestazioni di Capitale	10	5	993.187	578.592	414.595	71,7%
Montanti convertiti in Rendita	0	2	0	166.548	-166.548	-100,0%
Premi per polizze accessorie			334.227	328.574	5.653	1,7%
TOTALE	101	64	4.974.728	3.506.707	1.468.021	41,9%

Andamento del Fondo – Attività svolte

L'anno trascorso ha visto le strutture del fondo impegnate nel consolidamento della governance e nel mantenimento degli standard qualitativi in linea con le migliori prassi lavorative, cercando di garantire un livello di servizio verso gli aderenti puntuale e sempre più rivolto all'utilizzo dei servizi offerti dalle funzionalità informatiche.

In particolare si è cercato di spostare le richieste operate in vari ambiti da parte dell'aderente, dai canali tradizionali a quelli resi disponibili nell'area riservata iscritto, privilegiando il supporto diretto solamente per le tematiche non presenti in area riservata, sul sito del fondo o che necessitano di una consulenza personalizzata.

In ambito tecnologico sono inoltre in corso contatti con il service amministrativo Previnet per valutare il miglioramento dei servizi presenti nell'area web iscritto, in modo da renderli più efficaci e corrispondenti alle esigenze dell'aderente.

Nel corso dell'anno, con l'ausilio della società Sara Assicurazioni, sono stati strutturati dei corsi di formazione su tematiche legate alla previdenza complementare che hanno trattato tutte le fasi inerenti il ciclo di vita all'interno del fondo, con particolare riguardo alle materie legate alla fiscalità ed all'esercizio delle prerogative prestazionali. Sono stati interessati su più moduli 184 aderenti per un totale di circa 370 ore di formazione.

Al fine di ampliare le conoscenze ed i bisogni previdenziali è inoltre attivo un sistema di coaching individuale o in piccoli gruppi, verso i potenziali aderenti che attivano un nuovo rapporto di lavoro con una delle società del gruppo.

Sul piano operativo si sono affrontate le diverse tematiche caratteristiche della gestione del Fondo e portati a termine gli adempimenti del periodo previsti dalla normativa di settore in particolare:

- il completamento dell'attività di adeguamento al D.lgs 24/2023 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019,”* per disciplinare la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali e per la corretta gestione delle segnalazioni delle stesse;
- la revisione della procedura operativa di funzionamento del fondo pensione PRO-FP-01-V01;
- la revisione della convenzione di gestione assicurativa con la previsione di allungamento della scadenza contrattuale del singolo assicurato, la quale è stata portata ad anni 85.

3. GESTIONE DELLE RISORSE

Quadro economico

Il 2023 ha visto un rallentamento della crescita economica globale rispetto al 2022, concentrato principalmente nel secondo semestre. Tale fenomeno è riconducibile a molteplici fattori tra i quali l'inflazione, salita oltre i livelli obiettivo delle Banche Centrali, la diminuzione degli impulsi fiscali operati da parte dei governi e l'indebolimento della domanda, dopo il vigore registrato a seguito delle riaperture post-pandemia. Il rallentamento economico registrato è stato tuttavia meno marcato rispetto alle iniziali aspettative degli operatori di mercato, in particolare negli Stati Uniti.

Dopo un 2022 segnato dalle tensioni geopolitiche e dalla crisi energetica, il 2023 ha visto più volte la revisione delle stime di crescita. Il Fondo Monetario Internazionale (Gennaio 2024), nello specifico, ha rivisto al ribasso la crescita globale 2023 al 3,1% a/a rispetto al 3,5% a/a registrato nel corso del 2022. Per il 2024 la stima di crescita economica globale è vista stabile al 3,1% a/a. in Europa allo 0,9% a/a, mentre negli Stati Uniti al 2,1% a/a.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato allo 0,1% a/a, influenzato negativamente dalla debolezza dei consumi cinesi e dai tassi di interesse elevati in risposta ad un tasso d'inflazione più persistente del previsto. Nei singoli paesi, il PIL è cresciuto dello 0,7% in Francia, dello 0,5% in Italia ed in territorio negativo a -0,4% in Germania. La disoccupazione dell'area euro rimane contenuta intorno al 6,4% a dicembre. Negli Stati Uniti il dato sul PIL del quarto trimestre è stato pari al 3,3% q/q annualizzato, influenzato positivamente dalla componente consumi e servizi. Il mercato del lavoro statunitense continua a rimanere forte con un tasso di disoccupazione al 3,7% nel mese di Dicembre.

Il tasso di inflazione in Europa è progressivamente diminuito grazie alla contrazione dei prezzi della componente energetica e dell'effetto sull'economia reale delle manovre di politica monetaria restrittiva intraprese dalla BCE. In tale contesto i livelli di inflazione annualizzata a Dicembre sono rispettivamente del 3,4% in USA e del 2,9% in Europa.

I tassi d'interesse nel corso dell'anno, a seguito degli interventi delle banche centrali hanno raggiunto il loro massimo rialzo con tassi di riferimento in USA pari a 5,25%/5,50% mentre in Europa si attestano nel range 4,00%/4,75%.

I mercati azionari globali hanno registrato una crescita significativa dopo le pesanti perdite riportate nel 2022. L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono saliti rispettivamente del +26,26% e del +28,26%, ed in Europa l'Eurostoxx 50 è salito del +23,21%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una performance positiva del +34,35%.

In tale contesto lo spread BTP-BUND è sceso dai 210 bps ai 165 bps.

L'inizio del 2024 è stato caratterizzato da performance positive sui listini azionari, dovute principalmente alle ottimistiche aspettative degli operatori di mercato, riguardo i primi tagli dei tassi d'interesse che si dovrebbero concretizzare nel corso dell'anno.

Risultato di Gestione

La gestione integrale delle risorse del Fondo Pensione avviene mediante mandato di gestione affidato alla società SARA Vita S.p.A. Il mandato attuato con convenzione assicurativa, prevede l'utilizzo di polizze sulla vita di Ramo I, nella forma di capitale differito con rivalutazione annua del capitale, abbinata alla gestione separata denominata "Fondo Più".

Al 31.12.2023, la composizione degli strumenti d'investimento del portafoglio della gestione separata "Fondo Più" della compagnia SARA Vita S.p.A, è risultata essere la seguente.

Allegato B

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO ¹

IMPRESA: SARA VITA S.P.A.

DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO PIU'

PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023

CODICE IMPRESA: 294

CODICE GESTIONE: 1



sara vita

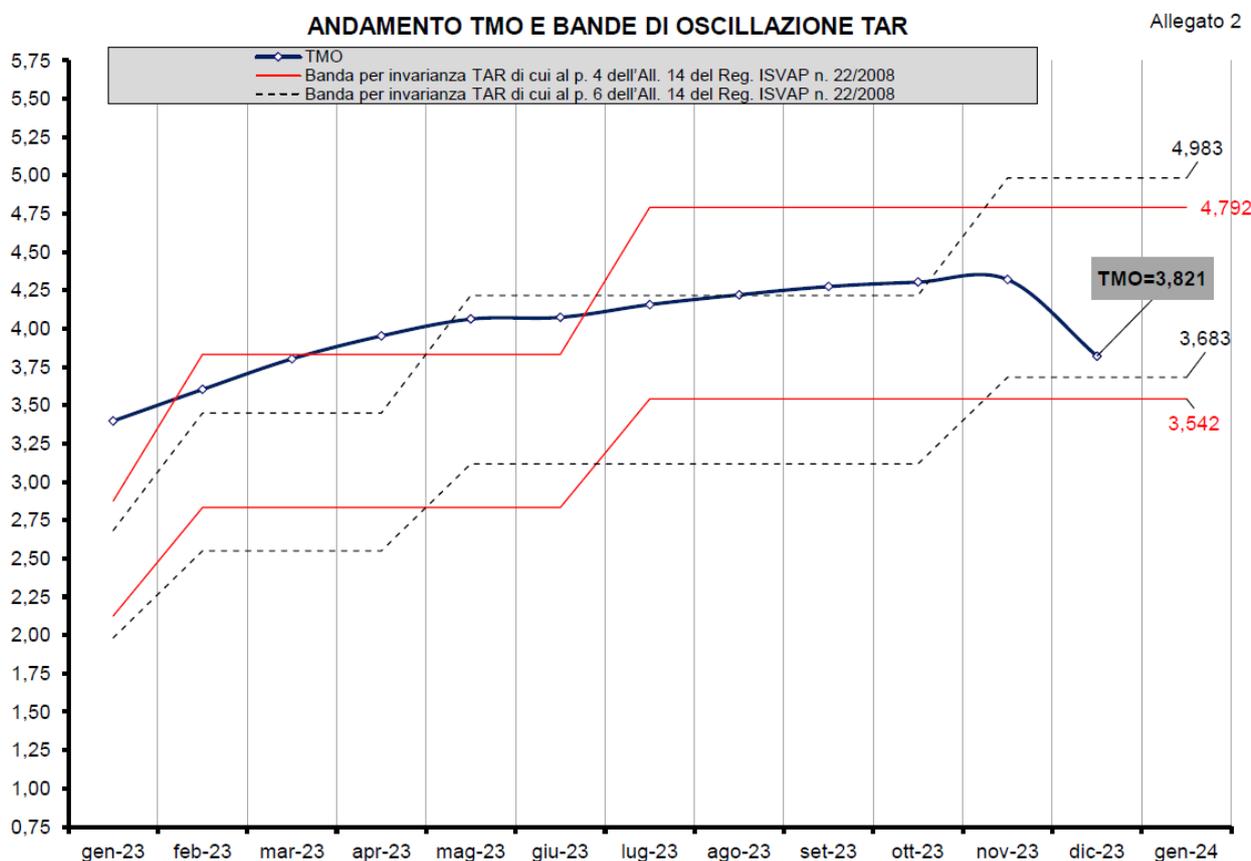
valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2022)
	Importi da libro mastro ²	Importi da libro mastro ²
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	800.725.583	802.082.536
101 BTP	551.486.750	522.020.627
102 CCT		
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	45.329.210	50.578.842
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	203.909.623	229.483.067
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:	16.460.892	26.053.296
201 Azioni quotate in euro	16.460.892	26.053.296
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	251.966.998	240.860.299
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	229.772.482	217.736.350
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità	22.194.516	23.123.949
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Depositi bancari a termine		
352 Retrocessione di commissioni		
400 Passività patrimoniali:		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	1.069.153.473	1.068.996.131

Nel periodo di riferimento osservato per la rivalutazione al 1^a gennaio 2024 (ottobre 2022 – settembre 2023) il rendimento lordo della Gestione Separata denominata "Fondo Più" è stato del 3,40%, come da certificazione della società di revisione (KPMG S.p.A.). In virtù della convenzione vigente, che stabilisce una percentuale di retrocessione agli iscritti del 98%, il rendimento utilizzato per la rivalutazione delle posizioni individuali del Fondo è stato pari al **3,33%** lordo.

Essendo lo strumento della gestione separata caratterizzato da una forte presenza d'investimento in strumenti obbligazionari a reddito fisso, al fine di rendere una migliore lettura comparativa si fornisce di seguito l'elaborazione ANIA al mese di Dicembre 2023 dell'andamento del Tasso Medio Obbligazionario (T.M.O.).

Il T.M.O. è pari al valore minimo tra l'ultimo tasso BTP rilevato e la media aritmetica degli ultimi 12 tassi.



Nel 2023 la curva inflattiva ha subito un forte arresto, facendo registrare a fine anno una variazione pari allo 0,6% a/a* rispetto al valore dello stesso periodo 2022 del 11,3%.

Anche se la media inflattiva annuale è rimasta robusta al 5,5%, il progressivo rallentamento ha portato l'indice di rivalutazione applicato sul Trattamento di Fine Rapporto del mese di Dicembre ad un valore del **1,94%** lordo.

Nonostante la performance sfavorevole nel periodo di riferimento a tre e cinque anni della gestione verso il benchmark (che ricordiamo risulta essere influenzata negativamente dal valore fuori scala registrato nello scorso anno), lo strumento della gestione separata ha garantito nell'anno una rivalutazione delle posizioni maggiore verso il benchmark, con una differenza positiva del 1,19% (valore di differenza di rendimento al netto delle tasse).

Ricordiamo che come disciplinato dal Documento di Politica degli Investimenti, la politica di gestione adottata dal Fondo è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per la gestione separata.

Questa è orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e

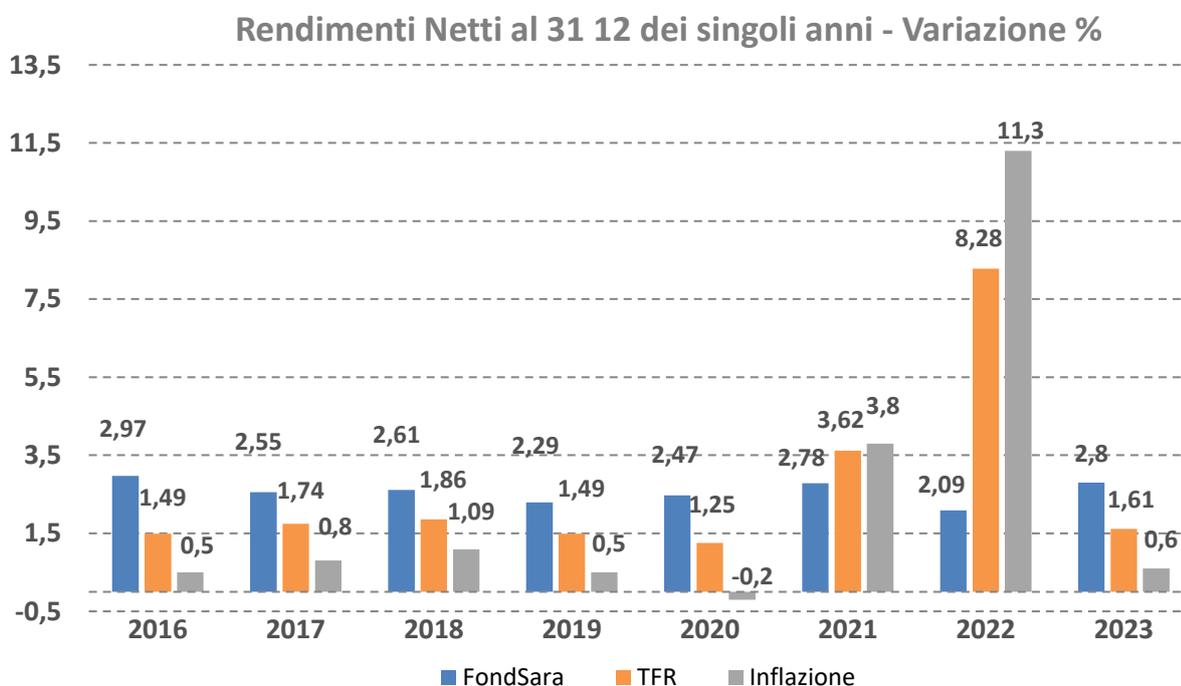
minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale. Si caratterizza inoltre per la garanzia di conservazione del capitale e l'accrescimento della posizione individuale dell'iscritto nel tempo, in modo da risultare sostanzialmente in linea con quella registrata dal Trattamento di Fine Rapporto nel medesimo arco temporale pluriennale.

Ricordiamo che per gli strumenti finanziari che hanno al loro interno una componente di titoli pubblici di Stato, per la tassazione del rendimento è prevista una proporzionale riduzione della base imponibile, in funzione della percentuale di detenzione dei medesimi strumenti. Per l'anno 2023 l'aliquota di tassazione realmente applicata è stata del 15,94% anziché del 20%.

Di seguito si riporta il rendimento medio netto composto della gestione del comparto assicurativo Garantito di Fondsara, al netto delle imposte, comparato con il tasso di rivalutazione del TFR, registrati nei periodi a 3, 5 e 10 anni.

Rendimenti Netti				
Valori %	2023	3 anni (2021-2023)	5 anni (2019-2023)	10 anni (2014-2023)
Comparto Assicurativo Garantito	2,80	2,56	2,49	2,66
Rivalutazione T.F.R.	1,61	4,47	3,21	2,37
Differenza di Rendimento	1,19	-1,91	-0,73	0,29

Di seguito il grafico che raffronta i rendimenti del Fondo con il rendimento del TFR, entrambi al netto delle imposte e l'inflazione registrata nel medesimo periodo.



*Inflazione = tasso d'inflazione rilevato dall'Istat Dic.- Dic - Indice FOI esclusi tabacchi

TFR = tasso di rivalutazione TFR, pari al 1,5% fisso aumentato del 75% della variazione registrata dal I.P.C

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa chiude il 2023 con un saldo pari a € 0.

I costi amministrativi e di funzionamento registrati nell'anno, comprensivi del risconto della gestione amministrativa, sono stati pari ad euro 99.518, (nel 2022 euro 104.809) con una diminuzione di € 5.291. Come previsto dagli accordi vigenti, dei relativi costi si sono fatte carico le Società aderenti. Nessun onere, ad eccezione dell'imposta sostitutiva, è gravato sull'aderente.

La riduzione degli oneri è attribuibile principalmente all'esaurimento delle poste straordinarie sostenute lo scorso anno per l'avvio dei servizi legati al service amministrativo, alle migliorie lato IT del sito web e delle spese notarili. L'esercizio del prossimo anno sarà influenzato positivamente dalle competenze positive maturate sulle giacenze del conto corrente per circa euro 6.600.

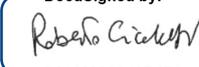
Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri sostenuti nell'anno e la previsione per il 2024.

Descrizione	ONERI GI GESTIONE		Diff. Euro	Previsione 2024
	2023	2022		
ONERI PER SERVIZI ACQ. DA TERZI	28.955	33.126	-4.171	30.000
Canone Service Amministrativo Previnet S.p.A.	28.955	33.126	-4.171	30.000
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	70.361	72.195	-1.834	71.075
Compensi Collegio Sindacale	31.876	31.875	1	31.875
Oneri Previdenziali su compensi	5.100	5.100	0	5.100
Spese Notarili	1.051	2.940	-1.889	500
Copertura R.C. Organi Fondo	4.400	4.400	0	4.500
Servizi Previd. - Quota Associativa Mefop	13.781	12.901	880	14.700
Servizi IT - Mefop	2.025	2.911	-886	2.040
Spese di Consulenza	0	0	0	0
Revisione Interna - Direttiva Iorp II	9.360	9.360	0	9.360
Contributo Annuo finanziamento Covip	2.764	2.704	60	3.000
Bolli	4	4	0	0
ONERI E PROVENTI DIVERSI	202	-512	714	-6.100
Oneri bancari	433	390	43	500
Altri costi e oneri	63	0	63	0
Altri ricavi e proventi	-307	-901	594	-6.600
Altri oneri amministrativi	0	0	0	0
Arrotondamenti	13	-1	14	0
TOTALE	99.518	104.809	-5.291	94.975

Roma 20.03.2024

Il Presidente del C.d.A.

Roberto Cicchetti

DocuSigned by:

 B8149699C19B4F1...

Schema di Bilancio al 31.12.2023

Stato Patrimoniale Fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	83.560.557	79.547.729
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	83.560.557	79.547.729
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	972.001	523.999
	40-a) Cassa e depositi bancari	81.767	78.335
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	890.234	445.664
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		84.532.558	80.071.728

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	545.278	231.253
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	545.278	231.253
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	16.325	146
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	16.325	146
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	406.069	288.271
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		967.672	519.670
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	83.564.886	79.552.058
CONTI D'ORDINE		-	-

Schema di Bilancio al 31.12.2023

Conto Economico Fase di accumulo

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	1.602.074	2.557.586
10-a) Contributi per le prestazioni	6.576.802	6.064.293
10-b) Anticipazioni	-2.547.111	-1.245.470
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.100.203	-1.187.523
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-166.548
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-993.187	-578.592
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-334.227	-328.574
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.816.823	2.065.038
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.816.823	2.065.038
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Depositario	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.816.823	2.065.038
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	99.518	104.809
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-28.955	-33.126
60-c) Spese generali ed amministrative	-70.361	-72.195
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-202	512
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.418.897	4.622.624
80 Imposta sostitutiva	-406.069	-288.271
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.012.828	4.334.353

Nota Integrativa Bilancio al 31.12.2023

Informazioni generali

È stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio è costituito dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A decorrere dall'esercizio 2022 è presente in forma di allegato l'informativa sulla sostenibilità ambientale di cui al Regolamento UE nr. 2088/2019 e nr. 1288/2022.

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sui redditi di cui al Decreto Legislativo n. 47 del 2000 art. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2023 composto dalla relazione del consiglio e la Nota integrativa è stato approvato dal nella seduta del 20 Marzo ed integrato nella seduta del 08 Aprile 2024.

Caratteristiche del Fondo

Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita, i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle società facenti parte del Gruppo Sara Assicurazioni Spa che vi abbiano aderito a norma dello Statuto.

Al 31 Dicembre 2023 il numero degli aderenti è pari a 691 e il numero delle aziende è pari a 2.

Le risorse del Fondo sono gestite integralmente tramite una convenzione stipulata con la società Sara VITA S.p.A.

È stata inoltre stipulata una polizza per la copertura premorienza ed una per invalidità permanente da malattia per gli iscritti delle società aderenti, le quali versano a favore del Fondo un contributo specifico individuato in base agli accordi aziendali vigenti.

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale Fase di Accumulo

ATTIVO

20. Investimenti in gestione €. 83.560.557

o) Investimenti in gestione assicurativa €. 83.560.557

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2023 al netto dell'Imposta Sostitutiva, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40. Attività della gestione amministrativa €. 972.001

a) Depositi bancari €. 81.767

Rappresenta il saldo al 31.12.2023 del conto corrente utilizzato per i versamenti dei contributi ed il pagamento delle prestazioni presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

d) Altre attività della gestione amministrativa €. 890.234

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti verso Enti Gestori	871.825
Crediti vs. Azienda	16.117
Risconti attivi	2.292
TOTALE	890.234

I crediti verso enti gestori ammontano ad € 871.825 e sono relativi per € 402.115 all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione nei termini per consentire il versamento all'Erario, per € 157.605 ad un sinistro relativo ad un aderente deceduto e per € 312.105 ai riscatti di posizione da erogare a vario titolo.

I crediti verso azienda si riferiscono alle entrate per contributi oneri amministrativi a copertura delle spese per servizi amministrativi Previnet non ancora incassati al 31.12.2023.

I risconti attivi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio 2023, di competenza dell'esercizio 2024, per i servizi Mefop.

PASSIVO

10. Passività della gestione previdenziale €. 545.278

a) Debiti della gestione previdenziale €. 545.278

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso aderenti – Riscatto totale per decesso	157.605
Debiti verso aderenti – Riscatto Rata Rita	148.273
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	129.863
Erario ritenute su redditi da capitale	59.117
Debiti verso fondi pensione - Trasferimenti in uscita	22.332
Debiti verso aderenti – Riscatto immediato	11.084
Contributi da riconciliare	10.000
Trasferimenti da riconciliare – in entrata	7.004
TOTALE	545.278

Le voci di debito verso aderenti rappresentano il valore di riscatto della posizione, corrisposto agli aventi diritto nel corso del 2024. La voce Erario ritenute su redditi da capitale rappresenta l'importo delle ritenute operate sulle liquidazioni pagate nel mese di dicembre 2023. Dette ritenute sono state regolarmente versate con il modello F24 alla scadenza del mese di gennaio 2024. Sono inoltre presenti conferimenti di posizioni individuali e contributi volontari che è stato possibile riconciliare solamente nel corso del 2024

40. Passività della gestione amministrativa €. 16.325

b) Debiti della gestione amministrativa €. 16.325

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso Fornitori	16.117
Debiti verso azienda	208
TOTALE	16.325

La voce Debiti verso azienda, rappresenta il saldo della gestione amministrativa al 31.12.2023.

50. Debiti d'imposta **€. 406.069**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi, € 402.115, e sulle posizioni liquidate, € 3.954, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 47/2000.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni **€. 83.564.886**

A seguito dell'adozione dello schema di bilancio indicato da COVIP nella delibera del 17/6/1998 per i Fondi Negoziali, si precisa che è composto dal saldo algebrico tra il totale delle attività e delle passività della fase di accumulo.

Informazioni che riguardano il Conto Economico Fase di Accumulo

10. Saldo della gestione previdenziale €. 1.602.074

a) contributi per le prestazioni €. 6.576.802

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	5.823.167
Contributi per coperture accessorie	334.227
Trasferimenti in ingresso	419.408
TOTALE	6.576.802

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni, i contributi per le coperture accessorie e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2023. Dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	
A carico del lavoratore	666.740
A carico del datore di lavoro	2.487.929
Trattamento di fine rapporto	2.668.498
TOTALE	5.823.167

Le aliquote di contribuzione a carico delle società aderenti, suddivise per categorie ed azienda di appartenenza risultano essere le seguenti:

Descrizione	Dirigenti	Impiegati
Sara Assicurazioni Spa	dal 13% al 18,5%	8,00%
Sara Vita Spa	dal 13% al 18,5%	8,00%

b) Anticipazioni €. -2.547.111

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti €. -1.100.203

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni per Rata R.I.T.A.	926.123
Trasferimento posizione individuale in uscita	136.916
Liquidazioni pos. per riscatto immediato Art. 14 c.1 Dlgs 252/05	37.164
TOTALE	1.100.203

d) Trasformazioni in rendita € . -

nel corso del 2023, non ci sono stati capitali conferiti per essere trasformati in forma di rendita ai sensi della normativa vigente.

e) Erogazioni in forma capitale € . -993.187

L'importo corrisponde a quanto erogato dal Fondo a titolo di prestazione previdenziale in forma capitale ai sensi della normativa vigente.

f) Premi per prestazioni accessorie € . -334.227

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € . 2.816.823

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60. Saldo della gestione amministrativa € . -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € . 99.518

L'importo si riferisce alle quote associative globalmente dovute dalle aziende a copertura degli oneri amministrativi per l'esercizio 2023.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € . - 28.955

L'importo si riferisce al compenso del Service Amministrativo per l'esercizio 2023.

c) Spese generali ed amministrative € . -70.361

La voce è costituita:

Descrizione Spese generali ed Amm.	Importo
Compenso Collegio Sindacale	31.876
Fornitura Servizi Prev. MEFOP	15.806
Revisione interna - Direttiva Iorp II	9.360
Oneri Contributivi Collegio Sindacale	5.100
Assicurazione Rischi R.C. organi del Fondo	4.400
Contributo Annuale COVIP	2.764
Spese notarili	1.051
Bolli e postali	4
TOTALE	70.361

Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi agli amministratori in quanto non previsti.

g) Oneri e proventi diversi **€. -202**

Si espone nella tabella seguente il dettaglio della voce, con il saldo che ammonta complessivamente ad € 202. Gli altri costi e oneri, pari ad € 63, si riferiscono al risconto della gestione amministrativa.

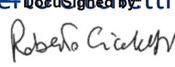
Descrizione ONERI E PROVENTI	Importo
Oneri bancari	433
Altri costi e oneri	63
Arrotondamenti passivi	14
Interessi attivi conto ordinario	-307
Arrotondamenti attivi	-1
TOTALE ONERI E PROVENTI	202

80 - Imposta sostitutiva **€. -406.069**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio. L'imposta sulle posizioni attive viene liquidata al fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata (01/01/2024), mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (quanto effettivamente pagato sui disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio) viene versata al fondo al momento del pagamento della liquidazione.

Roma 20.03.2024

Il Presidente del C.d.A.

Roberto Cicchetti

 B8149699C19B4F1...

Relazione del Collegio dei Sindaci all'Assemblea dei Delegati del Fondsara

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dal Codice Civile all'art. 2403 e ss., sia quelle previste all'art. 2409 bis dello stesso Codice.

La presente Relazione unitaria contiene nella Parte Prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010" e nella Parte Seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile".

PARTE PRIMA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Soci, il bilancio chiuso di Fondsara al 31/12/2023, in forma di rendiconto della fase di accumulo, è stato redatto secondo le norme ed i principi prescritti dalla deliberazione COVIP del 17/06/98, alla cui osservanza, pur in assenza di un obbligo specifico, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha ritenuto di uniformarsi.

Abbiamo svolto la revisione contabile di tale bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 31 marzo 2023.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il rendiconto della fase di accumulo, che vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, chiude con una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Euro 4.012.828.

Il Collegio ha provveduto durante l'anno ad effettuare le verifiche di pertinenza ed in sede di stesura della relazione ha verificato che:

- i debiti verso l'erario iscritti alla fine dell'esercizio sono stati estinti nei primi mesi del corrente anno entro i termini di legge;
- tutti i contributi versati sono stati impiegati attenendosi alle norme di statuto.

A supporto di quanto finora rappresentato, il Collegio ha esaminato gli elementi probativi dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto e nella nota integrativa e, in particolare, ha richiesto ed ottenuto:

- dal gestore assicurativo la conferma ufficiale del dato riportato in nota integrativa relativo all'importo delle Riserve Matematiche afferenti le posizioni assicurative degli aderenti al Fondo al 31/12/2023;
- da Fondasara, a firma del Presidente, il prospetto riepilogativo dei conti individuali, datato 04/04/2024, contenente il totale dei contributi versati al 31/12/2023.

Nel dettaglio precisiamo che:

- nella redazione del bilancio si è rispettata la struttura di cui alla citata delibera COVIP del 17/06/1998;
- sono riportati i dati dell'esercizio precedente;
- nella Nota integrativa sono fornite le indicazioni richieste dalla citata delibera;
- è presente l'allegato contenente l'informativa sulla sostenibilità ambientale di cui al Regolamento UE nr. 2088/2019 e nr. 1288/2022;
- la Relazione sulla gestione riporta una generale descrizione della situazione del Fondo al 31/12/2023 e dell'andamento nel corso dell'esercizio stesso, oltre all'indicazione delle performance registrate dal Fondo con il raffronto rispetto ad altri rendimenti di mercato generati da investimenti alternativi ritenuti particolarmente significativi rispetto alla gestione tipica del fondo.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2023.

PARTE SECONDA**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile competente e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio siamo stati informati dagli amministratori e dal Direttore Generale del Fondo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti;
- il Collegio ha verificato l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti della COVIP;
- abbiamo acquisito la Relazione annuale predisposta dalla funzione di Revisione Interna, in tale documento sono stati evidenziati alcuni ambiti di miglioramento relativamente ad alcune funzionalità dell'area riservata agli aderenti del Fondo;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto rappresentato il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Roma, 09 aprile 2024

Il Collegio dei Sindaci

Il Presidente
DocuSigned by:
Massimo Mecci
76E36BB3C0354DF...



ALLEGATO BILANCIO

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

[Modello di informativa periodica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 da rendere per **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 ED EX ART. 9** del regolamento (UE) 2019/2088]

COMPARTO ASSICURATIVO

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Sara Assicurazioni data la particolare tipologia di gestione dichiara di non considerare al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambientale, sociale e governance.

Il Fondo adotta una gestione indiretta di tipo assicurativo la quale prevede l'investimento del patrimonio in una gestione separata che non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

FONDSARA, in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti (UE) 2019/2088 e 2020/852 relativi all'informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, rende note le informazioni circa la propria politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti, con lo scopo di consentire agli investitori finali di adottare decisioni di investimento orientate al rispetto della sostenibilità.

FONDSARA dispone di un unico comparto d'investimento "Assicurativo", caratterizzato da un diverso profilo di rischio/rendimento per il cui dettaglio si rimanda al "Documento sulla politica di investimento" (in seguito anche "DPI"), disponibile sul sito web del Fondo, il quale non prevede specifici obiettivi o vincoli in materia di investimenti socialmente responsabili. Allo stato attuale non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Al contempo, FONDSARA è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale. Ciò premesso, sebbene FONDSARA non preveda, al momento, politiche di esclusione o altre restrizioni in tema di investimenti etici, lo stesso si avvale di Gestori che nell'ambito delle decisioni d'investimento tengono in considerazione tali tematiche.

Nel dettaglio, il Gestore Assicurativo SARA VITA S.p.A., appartenente al Gruppo SARA Assicurazioni, adotta un approccio che integra, nella valutazione dei nuovi investimenti, l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ed in tal senso ha provveduto ad adeguare la normativa interna. Ciò consente di gestire efficacemente i rischi presenti all'interno del proprio portafoglio e di perseguire l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo per l'Impresa, gli stakeholder, l'ambiente e la società.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

In relazione all'attività di monitoraggio, si ricorda che ai sensi degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e art. 5-novies, comma 2, lett. h), del D.Lgs. 252/2005, la Funzione di Gestione del Rischio nell'ambito della valutazione interna dei rischi esamina, tra l'altro, i rischi connessi ai fattori ESG ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto. A tal fine, la suddetta Funzione si servirà dei report e/o delle analisi ESG, fornite dal gestore, per valutare gli aspetti ambientali, sociali e di governance gravanti sul portafoglio.

Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio "qualitativo" valuterà gli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto da FONDSARA, analizzando il rischio potenziale insito nello svolgimento del processo oggetto di analisi, l'adeguatezza dei presidi organizzativi e di controllo esistenti e valutando la possibilità di adottare idonee azioni correttive, per gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessario, volte a mitigare il rischio rilevato per riportarlo ad un livello ritenuto accettabile da FONDSARA.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

FONDSARA, partecipando ai mercati finanziari, è esposto a una serie di rischi tipici (ad esempio rischio direzionale, rischio tassi, liquidità, ecc.) che formano oggetto di specifici controlli svolti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L'esposizione di FONDSARA ai rischi connessi all'investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e alla correlata esposizione ai rischi tipici, anche da una serie di fattori esogeni tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli derivanti da fattori riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

La mancata osservanza di buone pratiche rispetto a questi principi da parte degli emittenti (di capitale o di debito) può compromettere la performance economica degli stessi riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla sostenibilità degli impegni assunti. Tutti questi elementi si possono tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio delle emissioni in cui è investito il patrimonio del Fondo pensioni.

Al riguardo si registra l'adozione da parte del gestore assicurativo di un approccio valutativo sui PAI* "Principal Adverse Impact", con l'obiettivo di una graduale diminuzione di tali effetti ed in linea con quanto disposto dal regolamento 2019/2088 e dal regolamento 2022/1288, la società SARA VITA S.p.A. provvederà a calcolare e pubblicare annualmente entro la scadenza di legge (di norma 30 giugno) i PAI individuati come obbligatori dalla normativa di riferimento.

In relazione a tale approccio il Fondo Pensione, renderà disponibile sul proprio sito o per il tramite del sito web del gestore assicurativo (www.sara.it) l'informativa periodica sulla valutazione dei fattori di rischio predisposta dal gestore assicurativo.